



Andrea Orcagna e Jacopo di Cione, Pentecoste 1362-65. Firenze Galleria dell'Accademia

Alla fine della giornata i bambini hanno spesso un crollo anche solo per qualcosa di insignificante. Il genitore sa che il bambino fa così perché è stanco e affamato, o forse si sta ammalando. La luce della consapevolezza dei genitori è più alta e più ampia di quella del bambino. Il genitore sa che il bambino ha bisogno di conforto, nutrimento e riposo, qualunque cosa abbia scatenato la collera.

Lo Spirito divino del Padre ha anche questa qualità di consapevolezza superiore e più ampia. Sa che stiamo vivendo disastri perché siamo stanchi e sopraffatti. Sa che soffriamo sotto la malattia del peccato.

E così il Padre manda il suo spirito di guarigione, il messaggero attivo del suo amore, per aiutarci a guarire. Viene per confortarci, per nutrirci, per darci il conforto del suo amore.

Lo spirito dell'Amore che opera dietro le situazioni in evoluzione nelle nostre vite sa di cosa abbiamo bisogno; vede e opera con un livello più ampio e più alto di consapevolezza. Viene per guarire il male che affrontiamo.

*Cynthia Hinds, sacerdote a Chicago*